



NOTA STAMPA

1000 ARCHITETTI PER MIRAFIORI

Sono oltre 1000 i professionisti che hanno scaricato il bando del concorso di idee per il riutilizzo dell'ex area logistica della Fiat a Mirafiori, lanciato il 20 aprile da TNE Torino Nuova Economia, la società partecipata che dal 2005 gestisce le aree ex industriali di Mirafiori. Di questi, circa cinquanta partecipano al sopralluogo dell'area.

I professionisti delle riqualificazioni urbane che hanno scaricato il bando da divisare.com hanno provenienza sia italiana sia straniera, grazie anche al traffico del sito per il 50% estero.

Anche concorsomirafiori.it, il sito creato ad hoc da Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino, segnala un alto numero di utenti stranieri. Dal lancio del 20 aprile il sito è stato visitato da oltre 3.700 utenti: oltre che dagli italiani, le richieste arrivano da professionisti di altri 43 Paesi, tra i quali molti spagnoli, francesi, olandesi, inglesi, tedeschi, portoghesi, con picchi anche dalla Russia, dal Centro e Sud America (Brasile in prima fila, con Uruguay, Argentina, Cile, Venezuela, Perù, Messico), Arabia e Stati Uniti. Non mancano visite dal Giappone, Cina, Australia, Malesia, Sud Corea, Nuova Zelanda, Israele e Iran.

“Tanta attenzione verso questo concorso conferma le potenzialità di sviluppo dell'area, su cui lavoriamo da tempo” ha commentato Davide Canavesio, ad di TNE. “Il bando è aperto fino al 22 giugno e da quel momento la giuria, selezionerà le proposte in base a criteri di innovazione, sostenibilità, attrattività economica e attenzione al territorio. L'ambizione è quella di partire dal riutilizzo di un capannone per trasformare la zona in un polo di attrazione e aggregazione, propulsore di sviluppo e fucina di creatività, non solo per l'area urbana di Mirafiori, ma per l'intera area metropolitana”.

Anche la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino, che ha seguito la stesura e la pubblicazione del bando e che vanta una decennale esperienza nella programmazione dei concorsi, conferma l'ottimo risultato. “L'attualità del tema al centro del concorso,” ha sottolineato il presidente Giorgio Giani “la grande rilevanza sociale e architettonica del luogo come memoria della città, lo sforzo per semplificare l'impegno richiesto ai progettisti e la prospettiva di un incarico successivo sono elementi che hanno determinato il successo dell'iniziativa”.

www.concorsomirafiori.it

11 maggio 2015